

CONOSCERE LA MESSA PER RENDERLA MENO NOIOSA AGLI OCCHI DEI RAGAZZI

La Messa è fatta di parti sempre uguali (vedi il foglio che abbiamo dato a ciascun ragazzo) e parti sempre diverse come le letture.

Il Signore riceve dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.



Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli Angeli, i Santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen

Creedo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Creedo in un solo Signore, Gesù Cristo, Unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Creedo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Creedo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Nelle letture si legge la Bibbia.

Essa si divide in due parti: l'Antico Testamento e il Nuovo

Testamento.

Il primo racconta di come Dio ha creato il mondo e di come ha scelto il popolo ebraico come destinatario del messaggio di salvezza.

Il Nuovo Testamento racconta la storia di Gesù e delle prime comunità cristiane.

La parola TESTAMENTO significa ALLEANZA.

Nella prima lettura si legge un pezzo dell'Antico Testamento.

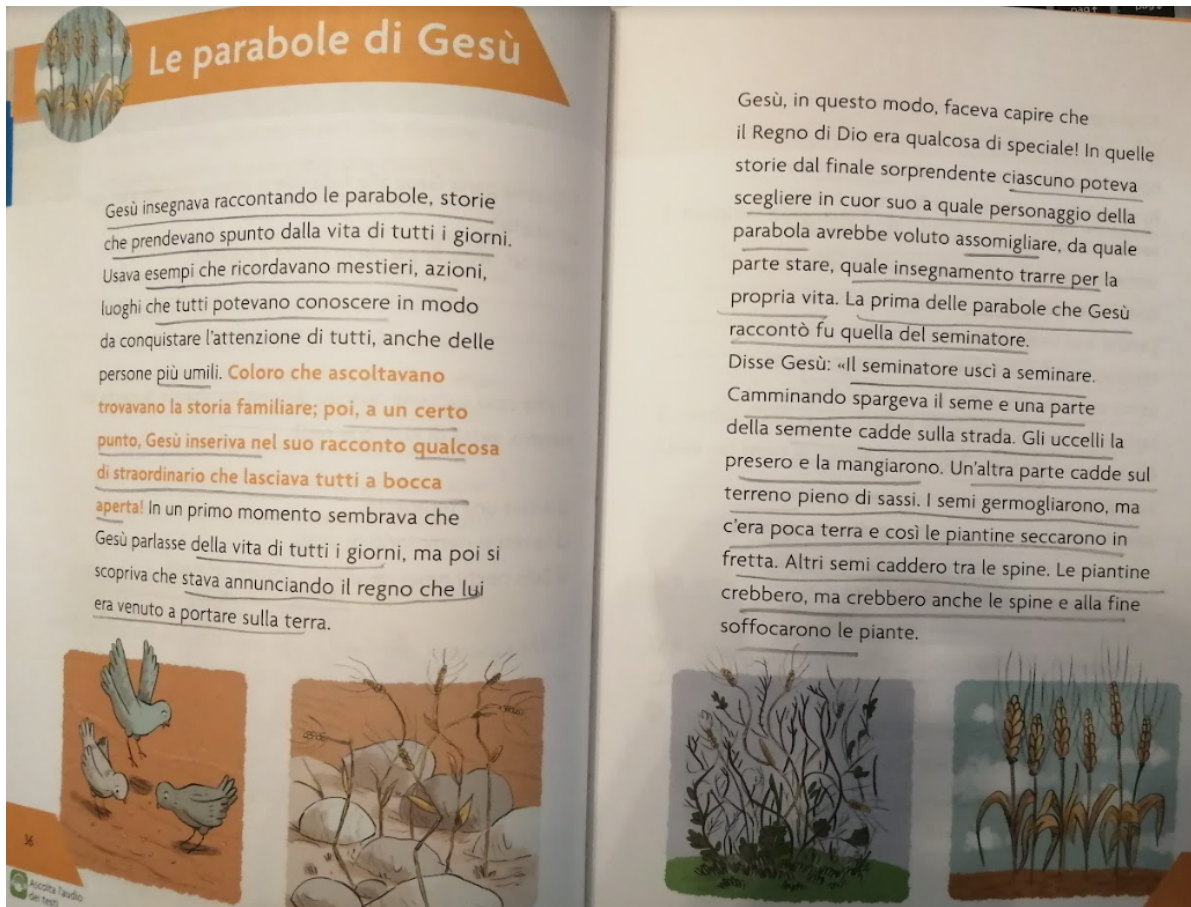
Nel Salmo si leggono i salmi della Bibbia e sono la risposta della Comunità alla Parola di Dio.

Nella Seconda Lettura si legge una parte del Nuovo Testamento.



LA PARABOLA DEL SEMINATORE

Ecco un brano che viene dal Nuovo Testamento, più precisamente dal Vangelo.



Alcuni semi caddero sul terreno buono, germogliarono e le piantine crebbero. Al tempo opportuno apparvero le spighe e il raccolto fu abbondante: il terreno infatti rese trenta, sessanta e persino cento volte rispetto alla semente che era stata seminata». Ascoltando queste parole la gente si stupì moltissimo perché non aveva mai sentito parlare di un terreno così fertile! Gesù allora spiegò che il seme era la Parola di Dio e i vari tipi di terreno rappresentavano il cuore di chi la ascoltava. Gesù disse: «Il terreno battuto della strada somiglia a chi non ascolta per niente; il terreno sassoso somiglia invece a chi ascolta, ma appena sorge una difficoltà abbandona la strada giusta; il terreno con le spine somiglia a chi ascolta, ma ha troppe occupazioni che finiscono per soffocare ciò che ha ricevuto; il terreno buono invece somiglia a coloro che ascoltano e mettono in pratica la Parola di Dio». La parabola del seminatore insegnava che chi ascolta il messaggio di Gesù e lo mette in pratica ottiene frutti straordinari!

Anche noi vogliamo seminare e vedere germogliare un nostro impegno per crescere nell'amore e nella fede.

Prendiamo un seme di cartone, ci ritagliamo un po' di tempo per guardare dentro noi stessi e scriviamo il nostro impegno.

Poi seminiamo nel terreno buono di un vasetto un vero seme e vi leghiamo il nostro impegno.

A casa il seme verrà coltivato, la pianta che nascerà ci ricorderà la novità di vita, da realizzare insieme a Gesù.

